

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

**Visto** il [D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4](#) “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

**Visto** il D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2013 D. Lgs. del 13 gennaio 2003, n. 36 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all’Ing. Salvatore Cocina viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ Arch. Maria Santa Giunta;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

**Visti** gli articoli 1 comma 2 e 2 comma 1 lettera n, della legge regionale n. 9/2010 ;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2018 con la quale si dichiara lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;

**Vista** l’Ordinanza n. 513 del 8 marzo 2018 del capo del Dipartimento della Protezione civile relativa “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani*”;

**Visto** il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l’art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell’isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;

**Visto** il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione Siciliana;

**VISTA** l'Ordinanza n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

**VISTA** l'Ordinanza n. 5/Rif. del 02 agosto 2018, "*Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Autorizzazione alla gestione in deroga della discarica sita in contrada Cozzo Vuturo del comune di Enna*"

**Vista** la nota del 20 giugno 2018 assunta al nostro prot. con n. 25156 del 20/6/2018, con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l. gestore della discarica sita in Catania-Lentini, chiede, tra l'altro, una riduzione dei conferimenti di rifiuti presso i loro impianti, al fine di poter garantire il conseguimento degli obiettivi previsti e la salvaguardia delle matrici ambientali, sia nel sito dove sorge l'impianto di biostabilizzazione sia presso il bacino di discarica dove il materiale trattato viene smaltito;

**Viste** le successive note del 12 e 16 luglio 2018 con le quali la società Sicula Trasporti s.r.l., gestore dell'impianto di discarica sito in Catania-Lentini, comunica una situazione di sovraccarico a causa della gran mole dei quantitativi di rifiuti conferiti presso il proprio impianto che potrebbero determinare gravi problematiche nella gestione dell'impianto di trattamento meccanico, e chiede una riduzione degli stessi;

**Ravvisata** l'esigenza, anche per le motivazioni suesposte, di dover procedere ad una nuova collocazione dei RSU prodotti dai Comuni appartenenti alla SRR ATO 6 Enna Provincia, che in precedenza conferivano i propri rifiuti presso l'impianto di discarica di Catania-Lentini, gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l., individuando l'impianto di c.da Cozzo Vuturo nel Comune di Enna gestito dalla Società "Ambiente e Tecnologia S.r.l.;

**Ritenuto** necessario provvedere, nelle more della definizione di tutte le procedure propedeutiche all'avvio dei conferimenti, anche al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie ed ambientali, ad una temporanea e straordinaria collocazione dei conferimenti, per assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

**Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai precedenti piani di conferimento, coordinando e pianificando i conferimenti dei rr.ss.uu. in questione con le disposizioni in precedenza emanate, al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti favorendo, ove possibile, anche il principio di prossimità territoriali degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti.

## DECRETA

### Art.1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica dei precedenti D.D.G. n. 1290 del 29 settembre 2017, i Comuni appartenenti alla SRR ATO 6 Enna Provincia sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori, nei limiti quantitativi individuati, presso gli impianti, come indicato all'Allegato A, che ne è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento avrà efficacia a far data dal giorno 7 agosto 2018 e comunque sino a nuova e diversa disposizione.
3. Le singole quantità per ciascun Comune, indicate nel predetto allegato, non costituiscono massimi inderogabili, restando fermi i limiti prescritti nel provvedimento autorizzativo.
4. Restano ferme tutte le restanti disposizioni contenute nei precedenti Decreti di Autorizzazione D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017, specie quelle relative agli obblighi contenute nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare, ove non in contrasto col presente provvedimento.

### Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Enna al Libero Consorzio di Enna, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alla A.S.P. Provinciale di Enna, alla S.R.R., Enna provincia, con onere di notificarlo ai comuni interessati afferenti l'ambito territoriale di riferimento, ai gestori degli impianti Ambiente e Tecnologia S.r.l.

Palermo, li 03 Agosto 2018

Il Dirigente del Servizio V°  
arch. Maria Santa Giunta



Il Dirigente Generale  
ing. Salvatore Cocina

ALLEGATO "A" D.D.G. n. 842 del 03 AGO 2018

	COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
1	AGIRA	EN	ENNA COZZO VUTURO	3,5	EN PROV.
2	AIDONE	EN	ENNA COZZO VUTURO	4,5	EN PROV.
3	ASSORO	EN	ENNA COZZO VUTURO	4,5	EN PROV.
4	BARRAFRANCA	EN	ENNA COZZO VUTURO	3,0	EN PROV.
5	CALASCIBETTA	EN	ENNA COZZO VUTURO	2,5	EN PROV.
6	CATENANUOVA	EN	ENNA COZZO VUTURO	1,5	EN PROV.
7	CENTURIFE	EN	ENNA COZZO VUTURO	2,7	EN PROV.
8	CERAMI	EN	ENNA COZZO VUTURO	2,0	EN PROV.
9	ENNA	EN	ENNA COZZO VUTURO	20,0	EN PROV.
10	GAGLIANO CASTELFERRATO	EN	ENNA COZZO VUTURO	2,8	EN PROV.
11	LEONFORTE	EN	ENNA COZZO VUTURO	3,0	EN PROV.
12	NICOSIA	EN	ENNA COZZO VUTURO	6,0	EN PROV.
13	NISSORIA	EN	ENNA COZZO VUTURO	0,6	EN PROV.
14	PIAZZA ARMERINA	EN	ENNA COZZO VUTURO	20,0	EN PROV.
15	PIETRAPERZIA	EN	ENNA COZZO VUTURO	7,0	EN PROV.
16	REGALBUTO	EN	ENNA COZZO VUTURO	3,0	EN PROV.
17	TROINA	EN	ENNA COZZO VUTURO	2,4	EN PROV.
18	VALGUARNERA CAROPEPE	EN	ENNA COZZO VUTURO	6,0	EN PROV.
19	VILLAROSA	EN	ENNA COZZO VUTURO	3,5	EN PROV.